

AUTO/ In Gazzetta Ufficiale la consueta tabella Aci necessaria per i calcoli

# Costi chilometrici aggiornati

## Nero su bianco il valore dei beni concessi ai soci

DI ANDREA BONGI

**D**all'Acì arriva l'aggiornamento dei costi chilometrici di esercizio per il 2016. Grazie al consueto comunicato stampa di fine anno dell'Automobil club d'Italia, pubblicato ieri nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 291, supplemento ordinario n. 66, è ora possibile determinare non soltanto il valore dei costi chilometrici e del relativo imponibile fiscale e previdenziale del fringe benefit delle autovetture date in uso promiscuo a dipendenti e collaboratori per l'anno 2016, ma, di riflesso, anche il valore normale del godimento delle auto eventualmente concesse in uso a soci e familiari ai sensi della disciplina antielusiva contenuta nell'articolo 2 del dl 138/2011.

**Determinabile per il 2016 il valore dell'imponibile dei fringe benefit**

Per effetto di tale ultima disciplina è noto infatti che qualora il bene concesso in godimento sia già regolato da altre disposizioni del Tuir, come avviene per le auto aziendali, per la deducibilità dei costi da parte del soggetto concedente e per la determinazione del reddito diverso in capo al soggetto utilizzatore tali regole prevarranno rispetto a quelle dettate dal dl 138/2011.

Così, per esempio, se un socio utilizza l'auto aziendale anche per scopi personali in capo allo stesso verrà rilevato un reddito diverso ex articolo 67, comma 1, lettera h-ter in misura corrispondente al fringe benefit previsto dall'articolo 51, comma 4, del Tuir (30% della percorrenza convenzionale di 15 mila chilometri), mentre per la società concedente la

deducibilità dei costi di tale automezzo sarà disciplinata dall'articolo 164 del Tuir.

Se poi tale socio fosse anche dipendente della società, allora nessun reddito diverso sarà allo stesso imputato poiché assorbito dal relativo fringe benefit che costituisce a tutti gli effetti reddito da lavoro dipendente.

Come di consueto le tariffe diffuse dall'Automobil club d'Italia per l'anno 2016 comprendono tutte le tipologie di autovetture presenti sul mercato e pertanto sulla base delle stesse i calcoli sia dei costi chilometrici sia dei relativi fringe benefit, anche agli specifici fini della disciplina antielusiva dei beni concessi in godimento a soci e familiari di cui al dl 138/2011, possono essere facilmente individuati e verificati con quelli del periodo d'imposta 2015 sulla base del tipo di veicolo e di alimentazione dello stesso, nonché sulla base del periodo di utilizzo.

—© Riproduzione riservata—

